



preghiera.
 Il saluto era accolto
 e la preghiera mi era
 data con cuore fraterno.

Il tuo devoto
 Gabriele Giuminì

Giuminì, Gabriele:
 14 settembre 1920.

PROPRIETÀ ARTISTICO - LETTERARIA RISERVATA

RAFFAELE CASIMIRI - Direttore responsabile.

GUBBIO - SOC. TIPOGRAFICA « ODERISI » - 20 Maggio 1939-XVII

ANNO XVI.

MAGGIO - AGOSTO 1939

NUM. 3-4

IL CODICE VATIC. 5318.

CARTEGGIO MUSICALE AUTOGRAFO TRA TEORICI E
 MUSICI DEL SEC. XVI DALL'ANNO 1517 AL 1543

Fu già un mio antico desiderio — rimasto fino ad oggi insoddisfatto — di pubblicare integralmente tutte le lettere contenute nel Cod. Vat. 5318.

Una raccolta veramente preziosa — d'altronde non del tutto ignota ai musicologi (1) — di una vivace e dotta corrispondenza epistolare su questioni di *teoria* e di *pratica* musicale tra famosi musicisti italiani della prima metà del sec. XVI.

La raccolta è dovuta al musicista teorico veneziano PRÈ [prete] GIOVANNI DEL LAGO (2), addetto alla chiesa di S. Sofia di Venezia, autore di molte delle lettere contenute nella raccolta, ed al quale son dirette quasi tutte le altre lettere, dei più dotti musicisti del suo tempo.

Nella speranza — che conservo ancora — che la pubblicazione integrale possa un giorno essere un fatto compiuto, — pubblicazione che non mancherebbe di rivelarci, io ne son certo, preziose minute particolarità storico-artistiche — ho creduto intanto opportuno pubblicare, dirò così, una specie di *registro* di tutte le *lettere*, elencate, non come sono confusamente rilegate nel Codice, ma in ordine cronologico, a seconda della loro *data* — quando questa non manca — anno-

(1) Già il GASPARI (*Catalogo*, ecc. I, 75) notava la preziosità di detta raccolta che esisteva in copia *incompleta* a Bologna, e che esso era riuscito a completa. — Anche EITNER (*Quellen-Lexik.* etc.) ai nomi di Aaron, Spataro, ecc. ricorda il Cod. Vat. 5318.

(2) Del detto autore si conosce l'opera: « *Breve Introduzione di Musica Misurata* ecc. ediz. di Venezia, del 1540; rarissimo opuscolo di carte 22 (= pag. 44) non numerate, del quale un esemplare si conserva a Bologna (Cfr. GASPARI, op. cit. I, 206).

tando di esse il *destinatario* ed il *mittente*, e ponendo inoltre in vista qualche nome che nel volger delle carte mi è saltato agli occhi.

Penso che ciò — sia pur cosa minima — non dispiacerà agli studiosi, i quali potranno così giovare di una specie di *guida*; nè potrà dispiacere anche ai compilatori di storie musicali, i quali potranno trovar nei *nomi*, nelle *date*, nelle *provenienze* e *destinazioni*, negli *uffici* e *cariche*, nei *richiami* ecc. qualche notizia particolare atta a chiarire qualche lato biografico o inesplorato o dubbio. Comincerò dal *titolo* della raccolta posto in fronte alla prima carta.

*
**

« Epistole composte in lingua volgare
« nelle quali si contiene la resolutione de'
« molti reconditi dubbii della Musica, os-
« scuratamente trattati da antichi Musici et
« no' rettamente intesi da Moderni a' co-
« mune utilita di tutti li studiosi di tale
« liberale arte novamente in luce mandate
« dal molto di ciò studioso Messer Gioanne
« del lago diacono(1) nella chiesa di Santa
« Sophia di Vinegia. Et scritte al Mag.^{co}
« Messer Girolamo Molino patricio venetia-
« no ».

(f. 1v.) « Al Mag.^{co} Messer Girolamo Mo-
lino patricio venetiano patrone honoran-
dissimo [è la *dedica*, firmata:] Prè Gioanne del
lago ».

1. An. 1517: 1 agosto.

[Lettera senza nome del destinatario; inserita a f. 240-243v.
— A f. 243v., prima della metà si legge:]

« Questa è una Copia de la lettera la qual mando Ms. Zuam
« di Spadari da Bologna a Ms Marco Antonio Cauazono so-
« pra i Canon del suo mottetto chiamato *Vbi opus est factu*
« etc. 1517 die primo augusti ».

(1) Diacono fu poi cassato e corretto in *prete*.

2. A. 1520: 6 gennaio. (f. 53-58).

« Prè Giovani de lago a Ms. Gioane de legge(1) veneto
« eccl. [eccellente] sonator d'organo salute ».

« Poichè l'anticha amicitia et la sincera fede ch'io tengo
a V. S. ecc. ».

« In Venetia Adi 6 di genaro M.D.XX.

3. A. 1520: 24 gennaio. (f. 105-105v.)

« Allo ex.te [= eccellente] Ms. Gioanne da Legge Dig.mo
« Sonator de organo Pre Gioanne del Lago salute, ecc. ».

« In Venetia adi XXIII Genaro MDXX ».

4. A. 1520: 24 gennaio. (f. 130-132).

« Allo ex.te Ms. Gioanne da Legge Dig.mo sonator d'or-
« gano Pre Gioanne del lago ecc. ».

« In Venetia adi XXIII Genaro MD.XX.

5. A. 1520: 16 febbraio (f. 106).

« Al eccellente Ms. Gioanne da Legge Dig.mo sonator d'or-
« gano.

« In Vinegia a di 16 febraro M.D.XX.

Pre Gianne del Lago

6. A. 1520: ultimo di febbraio. f. (107).

« Al eccellente Ms. Gioanne da Legge Dig.mo sonator
« d'organo.

« In Vinegia a di ultimo febraro 1520 ».

7. A. 1520: 20 giugno. (f. 133-134).

(f. 134v.) « = o (sic) Domino joan Sanctae So ...no Dignis-
simo ...n.do — (più in basso) ...ijs: [Venetijs]

« Die 20 junij 1520 ».

(f. 134, in fondo) Vester J. Spatarius

(1) Il VAN DER STRAETEN E. (*La musique aux Pays-Bas* etc. VI, 110) ricorda un *M^o Giovan de Lege* (an. 1577) citato dal CITTADELLA in una comunicazione allo Straeten, e pone l'interrogativo, da imperterrito patriota, che *de Lege* equivalga a *Liegi*. La famiglia *De Lege* al contrario fu già una antica nobile famiglia veneziana cui appartenne anche il famoso organaro ms. *Venero*; ma non saprei dire se il *Giovan* del 1577 sia lo stesso Giovanni del 1520.

8. A. 1520: 24 dicembre. (f. 136-136v.).

(f. 136v.) « Al molto famiggerato (sic) Musico « ...nio ms. pre Zaneto de sancto apostolo

Venetijs »
(f. 136) « : in Roma adi. 24 decembris M.D.XX
Tuus Joannes Legius ».

9. A. 1521: 7 marzo. (f. 199-200v.).

« Venerabili ac musico peritissimo Domino Petro Aron
« florentino maiori hon. [honorando]

« Imolae — in caxa [sic = casa] del R.do Prouosto De
« La Volpe.

« Bononiae die 7 martij 1521.
Vester J. Spatarius ».

10. A. 1523: 8 aprile (f. 203).

[senza destinatario, ma con probabilità diretta all'Aaron]
« Bononia, die 8 aprilis 1523

« Vester Johannes Spatarius hononiensis ».

11. A. 1523: 13 maggio. (f. 60-68).

« Pre Giovani de Lago al predetto [sic] Ms. Gioanne da
Legge salute ecc. ».

« In Venetia a di XIII. Maggio. M.D.XXIII ».

12. A. 1523: 16 giugno. (f. 68-71).

« Pre Giovani de Lago a Ms. Gioanne da Legge salute.
« Da Ms. Giovan Maria de Lio(1) ho riceuuto ecc. ».

[più sotto si allude a] « odio, maliuolentia e rissa » tra
il « De Legge e un tal Frate Alessandro »

« In Venetia adi 16 Giugno M.D.XXIII.

13. A. 1523: 19 settembre. (f. 205-206v.).

« ...eruditissimo Domino Petro [Aaron].
Venetijs

[presso Zuanne] De li Furlani
« Bononie die 19 septembris 1523
Vester J. Spatarius »

(1) Può darsi che *Lio*, (forma dialettale veneta di *Leone*) più che nome di una località, sia quello di una famiglia, magari veneta. È noto anche che in Venezia esiste una antica chiesa di S. Lio.

14. A. 1523: 1 novembre. (f. 201).

« ..[erudit-]issimo Domino Petro [Aaron] majoro (sic) ho-
norando.

[Ven]etia ...Furlani
« Bononiae, die prima novembris 1523
« Vester J. Spatarius »

15. A. 1523: 6 novembre. (f. 207-208v.).

« ... Domino Petro [Aaron]
Venetijs
[presso Zuan]ne De li Furlani

« Bononiae die 6 novembris 1523
Vester J. Spatrius »

16. A. 1523: 8 novembre. (f. 215).

« [Cla-]rissimo Domino Petro [Aaron] [Ven]etia
[presso Zuanne de] li Furlani

« Bononiae, die 8 novembris 1523
Vester J. Spatarius ».

17. A. 1523: 20 dicembre. (f. 135-135v.).

« Allo mio Carissimo quanto fratello ms. pre Zanetto Ve-
« neto Musico

« Appresso la chiesa di S.ta Sofia a canto le scouazze.
« Venetijs.

(f. 135v.) Vester ut frater Joannes Legius ».

18. A. 1523: 29 dicembre. (f. 58-60).

« Pre Giovani de Lago a Ms. Gioanne da Legge salute.
« In Venetia a di XXIX Decemb. M.D.XXIII ».

19. A. 1524: 6 maggio. (f. 209-210v.).

« Domino Petro Aron De...
[Vene]tjjs
[presso Zuanne de] li Furlani

« Bononiae, die 6 maij 1524
Vester J. Spatarius »

20. A. 1524: 23 maggio. (f. 211-212v.).

Don Petro Aron de Flo[rentia]
[Vene]tjjs

[presso Zuanne de li] Furlani
« Bononiae, die 23 maij 1524

Vester J. Spatarius ».

21. A. 1524: 10 novembre. (f. 213-214).

A... Marco Antonio

« Bononiae, die 10 nouembris 1524

[Ven]etia
Spatarius »

22. A. 1525: 15 aprile. (f. 71-72).

« Pre Giovanni de Lago al venerabile Religioso fra Paulo
« de Laurino del Ordine delli frati heremitani de S.to Augu-
« stino salute ecc. ».

In Venetia adi 15 Aprile 1525 »

[senza firma, ma di Giov. del Lago]

23. A. 1525: 15 aprile. (f. 119).

« Al R.do Fra Paulo de Laurino del ordine delli frati ere-
« mitani.

In Vinegia a di 15 de Aprile M.D.XXV ».

[senza firma, ma di Giov. del Lago]

24. A. 1525: 29 aprile. (f. 218).

« Al R.do padre frate Paulo napolitano come fratello aman-
« tissimo »,

« Fatta in Vinetia el di 29 Aprilis 1525.

El uostro come fratello Ms. Pietro Aaron Musico ».

25. A. 1525: 5 giugno. (f. 138-38v.).

(f. 138v.) « In man del Ven.le pre Zoan dal Laco venecian
« Musico dig.mo Intitulato ad Sancta Sophia suo mazor et
« honorando fratello. Venecijs.

« In Sancta Sophia.

(f. 138) Retimj, 5° Junij 1525.

« ..fra Paulo de Laurino del ordine de S.to Augustino de
« la prouincia de Neapoli ».

26. A. 1525: 15 luglio. (f. 72-76).

« Pre Giouanni de Lago al Reu.do fra Paulo de Laurino »
In Venetia adi 15 luglio M.D.XXV.

27. A. 1527: 30 ottobre. (f. 139-140v.).

[indirizzo in parte abraso]... Musico ex.mo [excellentissimo]
Ms. « pre.... maggiore honorando...

[Ven]etia

(f. 140) bononiae die 30 otobris (sic) 1527

Vester J. Spatarius »

28. A. 1528: 2 settembre. (f. 141-142v.).

(f. 142v.) « .. Zoanne veneto diacono
...[S]ophia Musico peritissimo
... ns In Venetia »

(f. 142) Vale Bononiae Die ij.a settembris (sic) 1528 »
Tuus J. Spatarius »

29. A. 1529: 4 gennaio. (f. 143-146).

« veneto diacono

...[m]usico peritissimo

« Vale Bononiae die 4 januarj 1529 »
« Vester J. Spatarius »

30. A. 1529: 25 gennaio. (f. 160).

« ... Zoanne Diacono ecc. Venetia

« Vale Bononiae die 25 januarij 1529 »

Vester J. Spatarius ».

31. A. 1529: 26 febbraio. (f. 147-148).

[Z]oanne ueneto diaco[no....[S]ophia Musico doctissimo
hon[orando] [Ven]etia

Vale Bononiae, die 26 februarij 1529

[manca la firma, ma è lettera autografa dello Spadaro]

32. A. 1529: 31 marzo. (f. 157v.).

« ... Zoanne Veneto etc.

[V]enetia

Vale: Bononiae die ultima Martij 1529

Vester J. Spatarius »

33. A. 1529: 5 aprile. (f. 158).

«...[Zoan]ne Veneto etc.

Vale Bononiae die 5 aprilis 1529

Vester J. Spatarius »

34. A. 1529: 28 maggio. (f. 155v.).

« [Zoanne] veneto diacono.... Musico peritissimo.

Bononiae die 28 Maij 1529

el vostro più che seruo

J. Spataro

35. A. 1529: 3 giugno. (f. 156).

« Ven.le prete Zoanne Veneto: Diaco[no] ecc.

Vale, Bononiae, die 3^a junij 1529

tuus. J. Spatarius »

36. A. 1529: 30 giugno. (f. 154).

« Al Ven.le Ms. pre Zoanne veneto: de Sancta Sophia
Diacono dign.^o: et Musico: Doctissimo: Magiore mio hon. In
Uinetia

In la Barberia del sole: sopra el campo de sancta Sophia

Vale Bononiae, die ultima junij 1529

Vester J. Spatarius

37. A. 1529: 5 luglio. (f. 153v.).

« [M]usico: Ms. pre Zoannediacono dign.^o Venetia

Bononiae die 5 iulij 1529

Vester J. Spatarius »

38. A. 1529: 23 agosto. (f. 161-162v.).

« Zoanne Veneto musico etc.

Venetia

Vale. Bononiae die 23 Augusti 1529

Vester J. Spatarius »

39. A. 1529: 8 ottobre. (f. 11-22).

« Al Eccellente Ms. Giovane di Spatari Bolognese Musico
dig.mo pre Giovanni de Lago salute.

In Vinegia a dì VIII Ottobre M.D.XXIX ».

Del contenuto di questa lettera, per la sua importanza, dō
un breve riassunto.Il De Lago ringrazia lo Spataro per un *trattato* di con-
trapunto da lui ricevuto ed invia allo stesso un suo *trattato*

perchè lo esamini e corregga; propone poi dubbi e questioni.

(f. 14v.) si parla con piacere di un trattato « *Angelicum
ac divinum opus musice* » del « nostro do' Franchino Gafurio ».(f. 15) è ricordato « il nostro carissimo amico don Pietro
Aard ».(f. 15v.) è citato a comprova di quanto si dice, un inno
Ave maris stella dell'« eccellente musico Ms. Adriano Willaert »,
e più sotto si cita Ms. Jacquet; mentre teneva altra opinione
« frate Giordano del ordine de sancto Domenico maestro de cap-
pella del Domo di Padoa ».

(f. 16) è citato « Ms. Bartholomeo Ramis suo preceptore ».

(f. 17) è ricordata la composizione di « un concerto de Donno
presbitero Johanne Bononiensi composto del M.CCCC.XL ».(f. 17v. f. 18) è citato « Giovanni de Muris » dal quale si
toglie (f. 18) la definizione della voce « *talea* ». Più sotto è
citato un « *Veni Sancte Spiritus* » di Johannes dun stable (sic),
e più sotto ancora un « *Requiem* » di Joannes de Sarto.(f. 19v.) è citato il « *preditto Tinctoris* ».(f. 20) contraddice al modo d'intendere dello Spataro la
questione detta dai musici del « *colore* ».(f. 20v.) si cita una messa « *Si dederò* » dello Spataro, al-
legando l'autorità di Jacomo Obrecht.(f. 21) è ricordato a comprova « *Giosquino* ».(f. 22) si parla di un *trattato* « *intitulato a Ms. Hermes
Bentivoglio* ».

40. A. 1529: 24 novembre. (f. 149-152v.).

[Ven]le prete Zoanne Veneto: de sanc...

...o dignissimo: et Musico ...[Ven]etia,

« Vale Bononiae die 24 nouembris 1529.

J. Spatarius »

41. A. 1531: 30 gennaio. (f. 219-221v.).

... celeberrimo musico fra [Pietro Aaron fiore]ntino De
lordine (sic) hyero[solimitano].

Vinetia [presso Zoanne] de li Furlani

Bononiae, Die 30 Januarij 1531

J. Spataro ».

42. A. 1531: 8 febbraio. (f. 216).

[Cla]rissimo musico frate Pe[tro] de lordine hyeroso[limi-
tano] etc. In Venetia.

[presso Zoanne] de li Furlani

Bononiae, die 8 februarij 1531

El vostro seruitore J. Spataro.

43. A. 1531: 28 marzo. (f. 228-229v.).

«... excell.mo Musico frate [Pietro Aaron fiore]ntino de lordine hyerosolimit[ano]

In Vinetia [presso Zoanne] de li Furlani
[nell'interno è l'indirizzo a] «frate Pietro»
Bononiae, die 28 martij 1531

J. Spataro »

44. A. 1531: 19 giugno. (f. 223).

«...frate Petro [Aaron] de l'ordine hyerosolimitano
In Venetia [presso] Zoanne de li Furlani
Bononiae, die 19 Junij 1531.

J. Spataro »

45. A. 1531: 20 ottobre. (f. 192-195v.).

«Allo Ecc.te Ms. Adriano Villaert Maestro di Capella di San Marco di Venetia Maggior mio osser.mo
In Venetia In San Marco
Data in Bressa nelle case della Canonica del Domo adi 20 di ottobre 1531.

Gio. Maria Lamfranco parmesano »

[La lettera contiene documenti musicali].

46. A. 1531: 24 ottobre. (f. 224-225v.).

«...Musico frate Pietro Aron etc.
[presso] Zoanne de li Furlani.
Bononiae, die 24 otobris (sic) 1531

J. Spatarius »

[La lettera ha incollato a f. 225v. un «*indice di capitoli*».]

47. A. 1531: 27 novembre. (f. 228-229v.).

«...frate Petro de lordine hyerosolimitano etc.
In Venetia [presso] Zoanne de li Furlani
Bononiae, die 27 novembris 1531.

J. Spatarius »

48. A. 1532: 6 gennaio. (f. 76-79).

«Pre Gianni de Lago al ven.le Religioso fra Nazaro de lordine de Sta Maria delli servi salute.

«In Venetia adi 6 Genaro M.D.XXXII».

49. A. 1532: 30 gennaio. (f. 232-233v.).

«...Frate Petro Aaron etc.

In Vinetia ..co Zoanne de li Furlani
Bononiae, die 30 Januarij 1532

J. Spataro »

50. A. 1532: 13 marzo. (f. 236).

«Doctissimo Musico frate Petro.. [florent]ino etc.

In Vinetia ...[Mi]chaele de li Furlani Bologna, adi 13 de marzo 1532.

J. Spataro »

51. A. 1532: 5 aprile. (f. 222).

«...celeberrimo Musico frate Petro [Aaron] etc.
Vinetia ... de li Furlani

Bologna, adi 5 di aprile 1532

...servitore Zoanne Spataro »

52. A. 1532: 12 aprile. (f. 237).

«..Musico frate [Petro Aaron florent]ino
In Venetia [presso] Zoanne de li Furlani
Bononiae, die 12 aprilis 1532

J. Spataro »

53. A. 1532: 19 luglio. (f. 238-239v.).

«... frate Petro [Aaron] etc.

In Venetia [presso] Zoanne di li Furlani
Bononiae, die 19 Julij 1532

J. Spataro »

[Alla lettera è annesso un saggio di *temi* musicali]

54. A. 1532: 22 luglio. (f. 231).

«... musico [Pietro Aaron] florentino etc.
In Vinetia [presso] Zoanne de li Furlani
Bononiae, die 22 Julij 1532

J. Spataro

55. A. 1532: 4 agosto. (f. 41-46).

« Pre Giovanni de Lago a Ms. Giovanne di Spatari
In Venetia adi 4 agosto M.D.XXXII.

[Come in altre lettere, messer Pietro Aaron è sempre citato quale *comune amico* e messaggero fra lo Spataro e il De Lago].

56. A. 1532: 23 agosto. (f. 22-33v).

« Pre Giovanni de Lago a Ms. Giovanne di Spatari salute.
In Venetia adi XXIII Agosto M.D.XXXII ».

57. A. 1532: 22 novembre. (f. 34-41).

« Pre Giovannj de Lago a Ms. Giovanne di Spatari etc.
In Venetia adi XXII di Novembre M.D.XXXII ».

58. A. 1533: 14. febbraio. (f. 217).

[Copia della lettera diretta a prete Giovanni da Legge?]
« In Venetia adi 14 febraro M.D.XXXIII. Tutto di uostra
p.ta [paternità] frate Petro Aaron ».

59. A. 1533: 4 marzo. (f. 246-247v.).

« ... Musico [Pietro Aaron] etc.
In Venetia [presso] Zoanne de li Furlani
Bononiae die IIIJ martij 1533

J. Spataro »

60. A. 1533: 8 marzo. (f. 249).

« ... Aaron florentino
In Vinetia [presso] Zo]anne de li Furlani
Di Bologna adi 8 Martij 1533.

J. Spataro

61. A. 1533: 16 aprile. (f. 168).

« [Ven]le pre Zanetto de Lago Veneto ecc.
Vale. Dat. in Bologna adi 16 aprile 1533
Servitore di V. Excell.

J. Spataro da Bologna »

62. A. 1533: 25 maggio. (f. 165-166).

« Questi sono gli infrascritti dubbij i quali mi fu mandati

« a richieder da Maestro Givanne di Spatari bolognese musico
« eccellente del Anno M.D.XXXIII adi XXV di maggio ».

63. A. 1533: 4 giugno. (f. 169-170v.).

« ... pre [Zanetto] .. Veneto ecc.
Da Bologna a di 4 Junij 1533.

... Servitore J. Spataro »

64. A. 1533: 30 giugno. (f. 250-251v.).

« ... Doctissimo [Aaron] Florentino
In Vinetia [presso] Zoanne de li Furlani
In Bologna adi 30 Junij 1533

J. Spataro

65. A. 1533: 6 agosto. (f. 79-80).

« Pre Giovani de Lago al Ven.le Fra Nazaro salute
In Venetia adi 6 agosto M.D.XXXIII ».

66. A. 1533: 15 agosto. (f. 47-53).

« Pre Giovanni de Lago a Ms. Giovanne di Spatari salute
In Venetia adi XV. Agosto M.D.XXXIII ».
[(f. 52v.) è riportato un canone (*Requiem aeternam*) di « *Presbyter Joannes de Sarto* » ed un altro canone di « *Presbyter Joannes Brasart de Ludo* »].

67. A. 1533: 26 agosto. (f. 248).

[Manca il destinatario, ma verisimilmente la lettera è indirizzata all'Aaron]

« Bononiae, die 29 augusti 1533

J. Spataro ».

68. A. 1533: 15 settembre. (f. 81-82v).

« Pre Giovanni de Lago al ven.le Fra Nazaro salute.
In Venetia adi XV Setembris (sic) M.D.XXXIII ».
[tra le altre notizie, vi si legge:] « Ho recevuto una vostra
« insieme co' la Messa de Don Franchino Gafurio composta
« sopra el tenore del canto chiamato *lhomearme* (sic) ».

69. A. 1533: 30 ottobre. (f. 116-119).

[La lettera mancante dell'indirizzo è certamente diretta all'Aaron, poichè nell'interno si legge:]

« Venerabile et R.do et delli Musici doctissimo el mio honorando Frate Pietro ecc.

Da Bologna alli 30 ottobre 1533

Servitor de V. Eccell. J. Spataro »

70. A. 1534: 27 febbraio. (f. 173).

[Lettera mancante dell'indirizzo del destinatario]

« Data in San Fortunato di Basciano [sic = Bassano] adi penultimo di febraro 1534.

Don Laurentio Gazio Cremonese M.

71. A. 1534: 29 aprile. (f. 252-253).

« R.do Don Laurentio [manca il resto dell'indirizzo] In Vinegia el di 29 aprilis 1534.

Di uostra P. [paternità] frate Piero Aaron »

[Della stessa mano dell'Aaron è annessa a f. 253 una disquisizione che sembra una risposta data all'Aaron, e che l'Aaron si ricopiò forse per conservarsela].

72. A. 1534: 10 agosto. (f. 254-255).

« Allo eccell.mo Musico M. Pietro Aaron maggior mio honorando — In Venetia

Data nella Canonica del Domo di Brescia alli X de Agosto M.D.XXXIIII.

Il tutto D. V. Eccell.

Gio. Maria Lanfranco »

73. A. 1534: 9 settembre. (f. 185v.).

[A Ms. Pre Zannetto]

« Datta in S. Justina a di 9 septembris 1534

D. V. R. tutto tutto (sic) D. Laurentio »

74. A. 1534: 23 novembre. (f. 186).

« A.. Don Valeriano da Cremona in S. Giorgio Maiore — In Venetia

Datta a Corrigiola a 23 Nouembrio 1534
D. Laurentio ».

75. A. 1534: 27 novembre. (f. 177).

« ...[a] Pre Zuanne del Ago (sic)

In Venetia

Di Vdene Il Di XXVII novembris M.D.XXXIIII.

Petro de Justinis »

76. A. 1535: 2 aprile. (f. 188).

« A Ms. Pre Joanne da Lago ecc.

In Venetia

In Vicenza, a 2 aprile 1535

Tromboncino »

77. A. 1535: Pasqua di Risurrezione [28 marzo] (f. 175)

« Al mio carissimo filiolo Don Valeriano Monaco in San Giorgio Majore — In Venetia

« Datta in S. Justina lo zorno de la resurrezione 1535.
Laurentius »

78. A. 1535: 6 maggio. (f. 85-101v).

« Pre Giovanni de Lago al ven.le Don Laurentio [corretto in Lorenzo] Gazio. salute

In Venetia, adi VI Maggio M.D.XXXV ».

[Lettera piena di citazioni di autori e teorici, tra cui *Bartholomeo hispano* [Ramis], *Tinctoris*, *Philippo de Primis*, *De Orto*, *Giosquino*, *Verbonet* (in margine è precisato *Giovanne Verbonet*) *Gioanne De Muris*, *Don Franchino* ecc.].

79. A. 1535: 1 ottobre. (f. 174).

« Al R. ms. Pre Zuaneto de Lago ecc.

Vinegia

Da Trevize die primo octobris 1535

De Vostra reverentia servitor et scholare

Nicolaus Oliuets magister Cappelle indignus ».

80. A. 1536; 13 marzo. (f. 183).

« .. a pre Zannetto etc.

Data in Santo Leonardo el di 13 martij 1536.

Fratre Pietro Aaron »

[La lettera ha particolare interesse a riguardo dell'Aaron].

81. A. 1536: 12 maggio. (f. 171).

« Al Venerando Religioso m. Pre Zannetto dallago (sic)

Vinegia — a Santo Soffia

Data in Padova el di 12 maij 1536.

Piero Aaron.

82. A. 1537: 2 giugno. (f. 178).

« ... ms. P. Zuane da Lago etc.

In Venetia

Vale: Paduae adi 2 zugno 1537

Pre Francesco di Pizoni capellan in domo ss. ».

83. A. 1537: 20 agosto. (f. 234-235v).

« .. Musico [Aa]ron florentino etc.

In Vinetia [presso] Zoanne de li Furlani

Bononiae, 20 augusti 1537.

J. Spataro ».

84. A. 1538: 30 aprile. (f. 179).

« A pre Zanetto de Lago etc.

« Di Tr.o [Treviso] agli 30 aprile del 1538

dedittissimo (sic) Frate Seraphino ».

85. A. 1538: 3 giugno. (f. 102-104).

« Al ex.te Musico Ms. Pre Piero de Justinis de Udene pre Giovauni de Lago salute.

In Vinegia a di 3. giugno M.D.XXXVIII.

86. A. 1538: 26 dicembre. (f. 172).

« A Frate Gregorio de Corbegli Venitiano figliuolo carissimo. Nel Convento de' Crosachieri

In Vinegia.

« Data in Bergamo el di 26 decembris 1538 »

[Lettera interessante nei riguardi di Giovan Maria Lanfranco] « Frate Piero Aaron ss. ».

87. A. 1539: 27 agosto. (f. 181).

[Copia di lettera di Giovanni del Lago a Pietro Aaron, di particolare interesse]

In Vinegia a di XXVII di Agosto M.D.XXXVIII ».
pre Zanetto etc.

88. A. 1540: 12 maggio. (f. 184).

[Copia di lettera di Giovanni del Lago a Pietro Aaron]

In Vinegia: adì XI di maggio M.D.XXXX ».

89. A. 1540: 17 luglio. (f. 176).

« A ... Giovanni dallago (sic) etc.

In Vinegia

Dato in S. Leonardo di Bergamo el di 17 Julij 1540.

Vester Fr. Petrus Aaron M. ».

90. A. 1541: 24 aprile. (f. 186).

[La lettera è incollata sotto l'altra lettera in data 23 nov. 1534 (cfr. in questo elenco il n. 74) diretta a Don Valeriano da Cremona]

« ... Ms. Pre Zanetto etc.

Di Fano alli 24 Aprile 1541.

Pre Francesco Lupino Canonico di Fano »

91. A. 1541: 26 agosto. (f. 2-10).

« Al R.do Fra Seraphin di l'ordine de ser[vi]... Musico eccellentissimo

In Vinegia a di XXVI di Agosto M.D.XXXXI »

« Pre Gioanne del Lago ss. »

[La lettera è più che altro un piccolo *trattato* delle teorie musicali, compilato, sembrerebbe, dopo le questioni dibattute nelle lettere degli anni precedenti].

92. A. 1543: 27 novembre. (f. 159v).

« Al R.do ms. pre Giovanj da Lago

A S. Martino delle Contrade »

« ... Havendo io frate Hieronymo Maripietro dell'ordine dj San Francesco di osservantia ... »

« ... Venetia adi 27 di nouembre 1543 ».

[Lettere senza data]

93. (f. 110-115).

[Vi si trova l'inizio di un *trattato* dello stesso Messer Giovanni de Lago scritto ad istanza del Mag.co M. Girolamo Molino ecc.]

94. (f. 137v).

[Lettera mancante anche dell'indirizzo del destinatario]

« Lo vostro più che seruo fra Paulo de Neapoli ».

95. (f. 163-164v).

« ... Veneto Diacono [pre Giovanni de Lago]
 Tuus J. Spatarius
 [La lettera è interessante per vari argomenti].

96. (f. 167).

[La lettera, oltre che della data, manca dell'indirizzo del destinatario e della firma del mittente; ma è di mano dello Spataro, e sembra scritta nel mese di giugno, di anno sconosciuto].

97. (f. 180).

[E' una pagina di spiegazioni sulle misure del tempo per una composizione ignota; pagina interessante].

98. (f. 187).

« ... [Al] R.do Pre Zanetto
 [sembra scritta in Venezia]
 Bernardino da Pavia ».

99. (f. 189-191v).

[Mancante di indirizzo: ma diretta a Giovanni de Lago; manca anche della firma, ma è autografa di Pietro Aaron].

100. (f. 196-198).

[Manca, oltre la data, anche l'indirizzo del destinatario, ma reca la firma:] « J. Spatarius » [e contiene documenti musicali].

101. (f. 244-245).

« ... et Ven.le el Musico ... Aaron
 In Vinetia [arieto Zoanne de li Furlani].

J. Spataro »

[La lettera contiene annessa la musica per le voci di Cantus — Altus — Tenor — Bassus — di un'Ave Maria].

A maggior comodità degli studiosi aggiungerò qui due indici alfabetici, l'uno dei musicisti e personaggi — destinatari o mittenti — delle lettere, l'altro delle città di destinazione e di provenienza delle stesse, avvertendo che i numeri si riferiscono all'ordine delle lettere.

AARON [o Aron] Pietro (1) frate dell'Ordine Gerosolimitano [detto anche dell'Ordine dei Crosachieri] — 9, 10, 13-16, 19, 20, 24, 39, 41, 43, 44, 46, 47, 49-54, 57, 58, 69, 71, 72, 80, 81, 83, 87, 88, 99, 101.

ALESSANDRO, frate (2) 12.

BENTIVOGLIO Ermete (3) 39.

BERNARDINO da Pavia 98.

BOLOGNA (da) prete Giovanni (4) 39.

BRASART (o Brassart) Giovanni de Ludo (5) 66.

(1) Dalla lettera 9 si arguisce che l'Aaron dimorava allora ad Imola presso il Prevosto Della Volpe; dal 1523 apparisce invece (lettere 13-16 ecc.) che ha il suo recapito in Venezia presso Giovanni dei Furlani (e anche Michele dei Furlani: lett. 50, maggio 1532) fino all'anno 1537 (lett. 83). Non saprei dire se quel recapito voglia indicar proprio un ospite, o non sia piuttosto un richiamo topografico, come sembrerebbe insinuare la espressione « arist [= dietro] Zoanne de li Furlani », (lett. 101). Ancora oggi del resto esiste in Venezia di fronte alla chiesa di S. Giorgio degli Schiavoni la via detta *fondamenta dei Furlani*. L'anno 1525 (Cfr. EITNER, op. cit. I, 22) l'Aaron è detto « Canonico in Rimini, maestro di casa del Rev. et Mag.co Caval. Hierosolimitano messer Sebastiano Michele Priore di Venetia ». Che forse la casa del Michele priore sia stata nelle *fondamenta dei Furlani*? Una sola volta, nel maggio 1536, l'Aaron scriveva da Padova (lett. 81).

(2) Si può sospettare che il frate Alessandro sia l'Alessandro mantovano autore di frottole pubblicate nel 1517 da Andrea Antico? — Cfr. VOGEL, *Bibl.* II, 374.

(3) La lettera n. 39 (a. 1529) ricorda che a tal signore fu dedicato un trattato. Un trattato dello Spataro fu dedicato nel 1541 al protonotario apostolico Mons. Antonio Galeazzo de' Bentivoglio (cfr. GASPARI, *Catalogo ecc.* I, 95); ma quello dedicato ad Ermete — se non v'è scambio di nome — è sconosciuto.

(4) Dalla lettera apparisce come autore di un *concerto* composto nel 1440. Ne fa menzione (sempre in relazione alla lettera contenuta nel nostro codice) anche l'AMBROS, *Geschichte* ecc. III, 473). Detto musicista non è altrimenti conosciuto.

(5) Trattasi evidentemente del compositore e cantore pontificio sotto il pontificato di Eugenio IV, del quale cantore (insieme ad altri) è nota la supplica del 24 aprile 1431 (Cfr. HABERL, *Wilhelm du Fay* etc. in *Vierteljahrsschrift f. M etc.* I, 1885, pag. 514). La città de Ludo è certamente da interpretarsi de Leodio (Liegi). Cfr. anche AUDA: *La Musique et les Musiciens de l'ancien pays de Liege*. Bruxelles, 1930, p. 70 ss. Erarono evidentemente quelli che per Ludo vollero intendere Lodi. D'altro lato il Cod. d'Oxford 313, ha: *Presbyter Joannes Brasart de Leodio*.

- CAVAZZONI [o Cavazzono] *Marco Antonio* organista compositore (1) 1, 21.
- CORBEGLI (da) *fra Gregorio*, veneziano 86.
- DUNSTABLE *Giovanni* (2) 39.
- FURLANI (De li) *Giovanni o Zoanni, e Michele* (3) 13-16, 19, 20, 41, 43, 44, 46, 47, 50, 59, 60, 64, 83, 101.
- GAFURIO (o Gaffurio) *Don Franchino* (4) 39, 68, 78.
- GAZIO *D. Lorenzo*, cremonese, monaco benedettino del monastero di S. Giustina di Padova (5), 70, 71, 73, 74, 77, 78.
- JACQUET (6) 39.
- JUSTINIS (de) *Pietro da Udine* (7) 75, 85.
- LAGO (Del) *Giovanni*, veneziano (8) 1-5, 7, 8, 11, 12, 18, 22, 25-40, 48, 55-57, 61, 63, 65, 66, 73, 75, 76, 78-82, 84, 85, 87-90, 92, 95, 98, 99.
- LANFRANCO *Giovan Maria* (9) 45, 72, 86.

(1) Marco Antonio è senza dubbio il padre di Girolamo, il quale ultimo pubblicò nel 1543 il *secondo libro* di *Intavolatura* per organo (il *primo libro* non reca data di pubblicazione) dedicato al Senato Veneto. Marco Antonio è chiamato anche da *Bologna detto d'Urbino* (cfr. GASPARI, op. cit. IV, 37). Questi, come dalla data della lett. 1, non apparisce se era già nel 1517 in Venezia; nè saprei affermare se il Marcantonio Cavazzon, ricordato nel *testamento* di Adriano Willaert, (anno 1552. — Cfr. CAFFI FRANCESCO: *Storia ecc. della Cappella Ducale di S. Marco*, Venezia, Antonelli, 1854, I, 99; e VAN DER STRAETEN, op. cit. VI, 228) sia lo stesso del 1517; ma è certamente lo stesso, cui l'anno 1524 scriveva da Bologna lo Spataro (lett. 21).

(2) Il famoso autore inglese del sec. XV (ca. 1370-1453).

(3) Cfr. la nota relativa all'Aaron.

(4) Il famoso musicista e teorico italiano, nativo di Lodi.

(5) E' lo stesso che in alcune lettere è detto *Don Lorenzo di S. Giustina*. A questo teorico accenna anche L'AMBROSIO, op. cit. III, 168.

(6) Non saprei affermare se, dato l'anno 1529 della lettera 39, possa identificarsi con Jachet de Mantua, o Jachet Brumel, o Jaquet de Rouen, o con altri.

(7) Il De Justinis, detto dal De Lago, prete e musicista, era mansionario cantore l'anno 1540 del Duomo di Udine, ed è precisato come nativo da Tricesimo, (cfr. VALE G.: *La Cappella musicale del Duomo di Udine ecc.* in « Note d'Archivio » ecc. an. VII, 1930, pag. 103).

(8) E' questi il destinatario e mittente della maggior parte delle lettere conservate nel Cod. Vat. 5318, teorico e musicista, come s'è accennato in principio di questo articolo.

(9) E' il famoso autore del trattato « *Scintille di Musica* » (cfr. GASPARI, op. cit. I, 229) pubblicato l'anno 1533. La lettera 45 precede detta opera, la segue l'altra; ma tutte e due sono datate dalla Canonica del Duomo di

- LAURINO, (De) *fra Paolo*, degli eremitani di S. Agostino (1) 22-26, 94.
- LEGGE (De o Da) *Giovanni*, veneziano, organista (2) 2-6, 8, 11, 12, 17, 18, 58 (?).
- LIO (De) *Giovan Maria*, 12.
- LUPINO *Don Francesco* (3) 90.
- MARIPIETRO [Malipiero?] *fra Girolamo*, dell'Osservanza 92.
- MOLINO *Girolamo*, patrizio veneto (4) 93.
- MURIS (De) *Giovanni* (5) 39, 78.
- NAZARO (fra) dell'Ordine dei Servi 48, 65, 68.
- OBRECHT *Giacomo* (6) 39.

Brescia (1531-1534), dove il Lanfranco fu maestro di cappella dall'anno 1515. (Cfr. GUERRINI P. *Di alcuni organisti della Cattedrale di Brescia ecc.* in « Note d'Archivio » ecc. an. III, 1926, p. 246). Dal titolo dell'opera « *Scintille ecc.* » il Lanfranco apparisce nativo di Terenzio (oggi Terenzo) distante 35 km. da Parma.

(1) Non apparisce dall'indirizzo se il Laurino fosse teorico e musicista; lo fu probabilmente; e forse alla data delle lettere 22-24 (aprile 1525) risiedeva in Venezia. Non così nel giugno 1525, quando egli scrive da Ràtimo (antica città dell'isola di Candia) dove forse si recò per ragioni d'ufficio. Egli come religioso apparteneva alla sua provincia ecclesiastica di Napoli; e si spiega allora che prese il cognome, come d'uso per religiosi, dal suo paese nativo di Laurino, che oggi appartiene alla provincia italiana di Salerno.

(2) Cfr. la nota alla lettera 2.

(3) Il Lupino si qualifica *Canonico di Fano*. L'esattezza di tale qualifica fu dimostrata da R. PAOLUCCI (*La Cappella Mus. del Duomo di Fano* in « Note d'Archivio » ecc. an. IV, 1927, p. 101). Il Lupino al Duomo di Fano era stato nominato canonico soprannumerario il 1 aprile 1532 e poi di numero il 30 ottobre 1540; fu poi maestro di cappella a Loreto dal 1 settembre 1533 al 24 settembre 1540 (cfr. TEBALDINI G.: *L'Archivio ecc. di Loreto*, p. 78); dal 1544 al 1555 al Duomo di Urbino (cfr. LIGI B. *La Cappella ecc. di Urbino*, in « Note d'Archivio » ecc. anno II, 1925, p. 45), dove poi l'anno 1563 fu nominato canonico e nel 1567, ormai in buona età, anche cappellano.

(4) E' innanzi tutto ricordato come *destinatario* di tutte le lettere raccolte dal De Lago (cfr. in principio di questo studio) e poi nel docum. 93, nel trattato scritto ad istanza dello stesso Molino.

(5) E' il famoso teorico (1275-1350).

(6) Il musicista compositore olandese nato circa il 1450 ad Utrecht; nel 1474 cantore alla corte del Duca Ercole di Ferrara, poi cantore alla Cattedrale di Cambrai dal 1483 al 1485, e maestro nel 1489 ecc. morto in Ferrara circa l'anno 1506.

OLIVETS (Olivetanus?) Nicolò, maestro di cappella (1535) a Treviso 79.

ORTO (De) [Marbriano] (1) 78.

[PASETTO] fra Giordano, domenicano (2) maestro di cappella del Duomo (1529) di Padova 39.

PIZONI don Francesco, cappellano nel Duomo di Padova 82.

PREZ (o Pres, de) Giosquino (3) 39, 78.

PRIMIS (De) Filippo (4) 78.

RAMIS [de Pareja] Bartolomeo (5) 39, 78.

SARTO (De) Giovanni (6) 39, 66.

SERAFINO (fra) dell'Ordine dei Servi (7) 84, 91.

SPATARIO (o Spadario o Di Spadari) Giovanni (8) 1, 7, 9, 10, 13-16, 19-21, 27-44, 49-56, 59-66, 83, 95, 96, 100, 101.

TINCTORIS [Giovanni] (9) 39, 78.

(1) Fu cantore pontificio dall'anno 1484 al 1494 (cfr. HABERL, *Vierteljahrschr.* III, 246 e ss.) poi di Filippo il Bello, e forse anche di Carlo V. (cfr. EITNER, op. cit. VII, 251).

(2) Che avesse il cognome di Pasetto risulta da mie ricerche personali fatte nell'Archivio Capitolare del Duomo di Padova.

(3) Giosquino del Prato, detto italianamente, il grande flammigo precursore del Palestrina.

(4) Fu cantore pontificio dal 1492 al 1502 (cfr. HABERL: *Die Roemische Schola Cant.* » etc. p. 58, 59 dell'estratto).

(5) Teorico famoso del sec. XV, maestro, tra gli altri, al musicista bolognese Giovanni Spatario, del quale ultimo il nostro Codice 5318 contiene numerose lettere.

(6) Prete compositore del sec. XV. Di esso son citate due composizioni contenute nel Cod. 37 della Biblioteca di Bologna, e altra nel Cod. 213 della Bibl. Bodleiana di Oxford (cfr. EITNER, op. cit. VIII, 431).

(7) La lettera 84 reca la firma di *Frate Seraphino* e la lettera 91 è indirizzata al reverendo fra *Seraphin*, e contiene come s'è detto a suo luogo, un piccolo trattato ecc. L'EITNER (op. cit. IX, 143) cita un codice cartaceo del Duomo di Verona, dove si leggerebbe *Franc. Seraphin* e identifica con questo il fra Serafino; se è così il Serafino non sarebbe il nome, ma il cognome; a meno che il codice di Verona non dica proprio *Franc.* ma *Fra* o *Frater*.

(8) Allo Spatario si debbono la maggior parte delle lettere autografe del Cod. 5318. E' nota ai musicologi la parte presa dal musicista bolognese nelle lotte teorico-musicali della prima metà del sec. XVI. L'EITNER (op. cit. IX, 213, e IX, 217) sembra che di Spadario e Spatario faccia due persone; è evidente che trattasi dello stesso musicista.

(9) Altro musicista e teorico del sec. XV.

TROMBONCINO [Bartolomeo] (1) 76.

VALERIANO (fra)'da Cremona, monaco 74, 76.

VERBONET Giovanni (2) 78.

VOLPE (Della) Prevosto di Imola 9.

WILLAERT Adriano (3) 39, 45.

CITTÀ E LUOGHI

BASSANO, 70.

» S. Fortunato (chiesa) 70.

BERGAMO, 86.

BOLOGNA, 1, 9, 10, 13-16, 19-21, 27-

38, 40-44, 46, 47, 49-52, 59-61, 63,

64, 67, 83.

BRESCIA, 45, 72.

CORRIGIOLA, 74.

CREMONA, 74.

FANO, 90.

IMOLA, 9.

PADOVA, 82.

» S. Giustina, 73, 77.

PAVIA, 98.

RÈTIMO (città dell'isola di Candia) 25.

ROMA, 8.

TREVISO, 79, 84.

UDINE, 75, 85.

VENEZIA (*passim*)

» Apostoli (SS.) (chiesa di

V.) 8.

VENEZIA Barberia del sole (locale di V.) 36.

» Crosachieri (Convento di V.) 86.

» Giorgio (S. Maggiore (monastero e Chiesa di V.) 74, 77.

» Leonardo (S.) (chiesa o località di V.?) 80.

» Marco (S.) Basilica di V.) 45.

» Maria (S.) de' Servi (Convento e chiesa di V.) 48.

» Martino (S.) delle Contrade (la chiesa di S. Martino pressol' Arsenal di V.?) 92.

» Sofia (S.) (chiesa di V.) *passim*.

» Scovazze (le) (località di V.) 17.

VICENZA, 76.

R. CASIMIRI

(1) Il Tromboncino, veronese, fu alla corte dei Gonzaga in Mantova dal 1487 al 1499 (cfr. BERLOTTI: *Musici alla Corte dei Gonzaga* ecc. Ricordi [1890]: pag. 12 e ss.) e più tardi a Casale. Nel 1513 (BERLOTTI, op. cit. p. 20) era alla Corte di Ferrara. La lettera 76 ce lo fa sapere a Vicenza l'anno 1535. L'EITNER (op. cit. IX, 461) attribuisce la lettera del nostro codice ad Ippolito Tromboncino, cantore a S. Marco di Venezia circa il 1550 (cfr. CAFFI, op. cit. I, 113). Credo più probabile trattarsi di Bartolomeo.

(2) Musicista compositore tra il sec. XV e XVI (cfr. EITNER, X, 56).

(3) Maestro di cappella della Basilica Ducale di S. Marco di Venezia, nominato il 12 dicembre 1527, cessò il 7 dicembre 1562, data di sua morte (cfr. CAFFI, op. cit. I, 84 e 100). Dalla lettera 45 dell'anno 1531 lo vediamo in rapporti artistici col maestro di cappella del Duomo di Brescia, Giovan Maria Lanfranco, altrettanto famoso musicista di quel tempo.